

GLI STRUMENTI DEL SISTEMA CAMERALE PER LE START UP INNOVATIVE:

#ItalyFrontiers e startup.registroimprese.it

la piattaforma istituzionale per startup e PMI innovative che vogliono farsi conoscere da imprese e investitori italiani e internazionali

Innovare non è solo incoraggiare le imprese già esistenti sul mercato, ma anche creare uno sbocco a tutti quei potenziali imprenditori dotati di idee vincenti ma con scarse possibilità di attuazione. In questo scenario si inserisce l'impegno del sistema camerale nel favorire la nascita di nuove start up innovative, che include anche l'attivazione di una vetrina online in doppia lingua, gratuita e personalizzabile per far conoscere la propria idea di business 2.0.

#ItalyFrontiers è la nuova piattaforma istituzionale disponibile sul sito <http://startup.registroimprese.it> per le startup e le PMI innovative italiane, frutto della collaborazione tra Ministero dello Sviluppo Economico, Giovani Imprenditori di Confindustria e Unioncamere e realizzata da InfoCamere con l'obiettivo di dare visibilità internazionale alle imprese italiane che hanno raccolto la sfida dell'innovazione.

La piattaforma coniuga i dati disponibili nelle sezioni speciali del Registro Imprese dedicate a startup e PMI innovative con un nuovo, ricco set di informazioni inserite volontariamente dalle imprese con firma digitale. Ciascuna impresa ha a disposizione una propria scheda dedicata e personalizzabile entro cui inserire un tag autodescrittivo (es. #Cleantech, #InternetOfThings, #BigData, esprimendo il legame con i più recenti trend sul mercato dell'innovazione), un video di presentazione, con la possibilità di descrivere le competenze del team, fornire informazioni sul livello di sviluppo raggiunto e sulla tipologia di prodotto o servizio offerti, indicando i mercati di riferimento e i link ai profili social ecc.

Attraverso un motore di ricerca interno, le startup e le PMI innovative potranno essere individuate dall'utente – sia esso un'impresa tradizionale interessata a innovare in un determinato settore o un investitore italiano o estero – a seconda delle sue esigenze specifiche: le imprese innovative possono essere filtrate per settore di attività, area geografica, classe dimensionale (in termini di fatturato, capitalizzazione e addetti), nonché a seconda dell'importo dell'eventuale esigenza di finanziamento.

GLOSSARIO DELL'INNOVAZIONE

Startup Innovative

Le **startup innovative** sono **società di capitali** costituite anche in forma cooperativa che hanno come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico.

Devono rispondere a determinati requisiti:

- sede principale in Italia o in uno Stato UE o EEA (spazio economico europeo) con sede produttiva o filiale in Italia;
- costituite da non più di 60 mesi;
- ultimo bilancio non superiore a 5 milioni di euro;
- non distribuire utili;
- non nascere da fusione scissione o cessione di ramo di azienda.

Devono inoltre avere **almeno una di queste caratteristiche**:

- spese in ricerca e sviluppo maggiori o uguali al 15 per cento del maggiore valore tra costo e valore totale della produzione;
- almeno i 2/3 dei dipendenti o collaboratori con laurea magistrale oppure 1/3 di dottorati, dottorandi o laureati con almeno tre anni di attività di ricerca certificata;
- almeno un brevetto o privativa industriale.

Le startup innovative possono godere di una serie di vantaggi: **agevolazioni fiscali** per le pratiche del Registro delle Imprese, **gestione societaria flessibile**, disciplina particolare nei **rapporti di lavoro**, **facilitazioni burocratiche**, equity crowdfunding, non assoggettamento alla procedura di fallimento ecc... Condizione fondamentale per beneficiare di tali vantaggi è che le startup siano **iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese**.

PMI Innovative

Le **PMI innovative** sono **società di capitali**, costituite anche in forma cooperativa, che rispettano i limiti dimensionali delle piccole e medie imprese e i parametri riguardanti l'innovazione tecnologica.

Devono rispondere ai seguenti **requisiti**:

- sede principale in Italia o in uno Stato UE o EEA (spazio economico europeo) con sede produttiva o filiale in Italia;
- meno di 250 fra dipendenti e collaboratori;
- fatturato annuo non superiore ai 50 milioni di euro;
- non essere quotate su un mercato regolamentato;
- aver già depositato un bilancio certificato;
- non essere iscritte al Registro delle Imprese come startup innovative.

Devono avere **almeno due dei seguenti requisiti**:

- spese in ricerca e sviluppo maggiori o uguali al 3 per cento del maggior valore fra costo e valore totale della produzione;
- almeno i 1/3 dei dipendenti o collaboratori con laurea magistrale oppure 1/5 di dottorati, dottorandi o laureati con almeno tre anni di attività di ricerca certificata;
- almeno un brevetto o privativa industriale.

Le PMI innovative godono di una serie di **agevolazioni**, tra cui: flessibilità nella gestione societaria; piani di incentivazione in equity; facilitazioni nel ripianamento delle perdite, nell'accesso al credito bancario e al Fondo centrale di garanzia; equity crowdfunding; incentivi fiscali per gli investimenti etc. (DL 179/2012 Decreto Crescita 2.0, convertito con Legge 221/2012).

Condizione fondamentale per poter beneficiare di tali vantaggi è che le imprese vengano **iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese** riservata alle PMI innovative.

Incubatori Certificati

Un incubatore offre la condivisione di spazi di lavoro attrezzati, la possibilità di fare networking, un intenso programma di formazione, tutoraggio e supporto nell'accesso a finanziamenti e nell'attività di internazionalizzazione.

Gli incubatori certificati di startup innovative sono società di capitali, anche cooperative che possono iscriversi alla sezione speciale del Registro delle Imprese a loro dedicata certificando il possesso dei requisiti tramite apposito modello.

Devono rispondere ai seguenti requisiti:

- disporre di strutture, anche immobiliari, adeguate ad accogliere start-up innovative, quali spazi riservati per poter installare attrezzature di prova, test, verifica o ricerca;
- disporre di attrezzature adeguate all'attività delle start-up innovative, quali sistemi di accesso in banda ultralarga alla rete internet, sale riunioni, macchinari per test, prove o prototipi;
- essere amministrata o diretta da persone di riconosciuta competenza in materia di impresa e innovazione e ha a disposizione una struttura tecnica e di consulenza manageriale permanente;
- ha regolari rapporti di collaborazione con università, centri di ricerca, istituzioni pubbliche e partner finanziari che svolgono attività e progetti collegati a start-up innovative;
- ha adeguata e comprovata esperienza nell'attività di sostegno a start-up innovative.

**Per approfondimenti e consultazione del DATA BASE
delle startup e delle PMI innovative**

<http://startup.registroimprese.it/>

Contatti  

Qui si parla di imprese che fanno innovazione

Scopri come diventare una startup innovativa



Statistiche 

Confronta startup e PMI innovativa



Statistiche 

Scopri se la tua impresa è una PMI innovativa



Statistiche 

Cerca nel **database ufficiale** delle Camere di Commercio che raccoglie le startup e PMI innovative



#ItalyFrontiers

<http://startup.registroimprese.it/>



#ItalyFrontiers
Mettiamo in circolo l'innovazione:
visita la piattaforma ufficiale delle
Startup e PMI innovative italiane

Qui si parla di imprese che fanno innovazione




#ItalyFrontiers

#ItalyFrontiers

Le frontiere possono essere limiti o orizzonti.
Per noi sono opportunità.

<http://startup.registroimprese.it>



La piattaforma istituzionale

aperta e gratuita

delle startup e PMI innovative italiane

Per cercare e consultare le informazioni di **5mila imprese**



5.000
dipendenti

4,1 soci
in media

15,4%
del settore R&S

69 PMI in Italia



22% ha sede in Lombardia

1 su 2
ha un fatturato

>

di **1MLN**
di euro

CREA LA TUA STARTUP

Da oggi costituire una startup in forma SRL è ancora più semplice grazie all'atto di costituzione "standard".

startup.registroimprese.it

L'innovazione continua



Su startup.registroimprese.it, puoi aprire online la tua impresa!

A partire dal 20 luglio 2016 per costituire una startup innovativa in forma di S.R.L., in alternativa all'atto pubblico, è possibile utilizzare il modello standard tipizzato sottoscritto con firma digitale dai contraenti.



Semplice, veloce, guidato

Il modello standard tipizzato può essere redatto attraverso software disponibili sul mercato, oppure con il servizio "base" realizzato da InfoCamere.

Il servizio consente di predisporre per via telematica un atto costitutivo startup in forma di S.R.L. in modo semplice e guidato, secondo la normativa vigente.



Dubbi? Mai soli

Un servizio di assistenza online supporterà i futuri startupper nella costituzione della propria impresa, dalla verifica della correttezza del modello di costituzione fino alla trasmissione della pratica di Comunicazione Unica al Registro Imprese della Camera di Commercio.

Da sapere

5.943



Al 30 giugno scorso erano 5.943 le startup innovative, in aumento di 504 unità rispetto alla fine di marzo.



326 milioni

Il valore della produzione (*) 2014 è stato pari a 326 milioni di euro. Nelle startup innovative ogni euro di produzione genera in media 15 centesimi di valore aggiunto

(calcolato su 2.880 bilanci d'esercizio)

31mila



A metà 2016 le startup innovative coinvolgevano 23.045 soci, 1.927 in più rispetto allo scorso marzo. Ad essi si aggiungono gli 8.193 addetti che, al 31 marzo 2016, risultavano impiegati nelle 2.356 startup con dipendenti. Il dato complessivo dei collaboratori delle startup innovative supera quindi le 30 mila unità.